

Codice A1817A

D.D. 18 novembre 2016, n. 3238

Demanio Idrico Fluviale. Concessione per occupazione per mq. 737 di area demaniale costituente pertinenza idraulica ex rio Molinetto, localizzata al NCT del Comune di Beura Cardezza (VB) foglio n. 3 mappali 311, 312 e 313 ad uso piazzale di manovra insediamento produttivo esistente: Istanza: Ditta Framiva Metalli S.r.l..

Vista la domanda di concessione demaniale in data 21/04/2015 presentata dalla Società FRAMIVA Metalli S.r.l., con sede in Besnate, Via Tomasetto n. 10/b, codice fiscale: 01386780124, finalizzata al rilascio di concessione per occupazione per mq. 737 di area demaniale costituente pertinenza idraulica ex Rio Molinetto, localizzata al NCT del Comune di Beura Cardezza (VB) foglio n. 3 mappali 311, 312 e 313 ad uso piazzale di manovra insediamento produttivo esistente, comportante l'occupazione di aree appartenenti al demanio idrico, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

Premesso che:

- in data 21.04.2015 la Ditta Framiva Metalli S.r.l. ha presentato istanza di concessione demaniale finalizzata all'utilizzo di area demaniale pertinenza idraulica ex Rio Molinetto ad uso piazzale di manovra insediamento produttivo esistente per mq. 650 in Comune di Beura Cardezza;
- in data 08.05.2015 il tecnico incaricato della Ditta Framiva ha inviato una planimetria aggiornata con esatta ubicazione delle superfici calcolate dalla quale si evince che la superficie richiesta in concessione risulta essere di mq. 737 e non di mq. 650 come richiesto in prima istanza;
- L'ufficio decentrato Opere Pubbliche di Verbania (ora Settore Tecnico Regionale Novara-Verbania), esperite le pubblicazioni, senza che siano pervenute opposizioni o domande concorrenti, ha effettuato sopralluogo per verificare la corrispondenza tra la documentazione allegata all'istanza e lo stato dei luoghi nonché la disponibilità dell'area e in data 28/07/2015 ha espresso, con parere interno, nulla osta favorevole all'occupazione dell'area e al rilascio della concessione;
- Il Comune di Beura Cardezza in data 20.04.2015 ha certificato che l'area demaniale oggetto della Concessione risulta equiparabile alla zona omogenea di tipo D così come definite dall'art.2 del Decreto Interministeriale 2 aprile 1968 n°1444;
- il canone è dovuto dalla data di richiesta della concessione in quanto l'occupazione deriva dall'approvazione del progetto di modifica di tracciato del rio Molinetto di cui al permesso a costruire n. 161/2014 del 05/08/2014 e la Ditta concessionaria ha effettuato, con bonifico bancario in data 28/07/2016, il versamento richiesto di € 84,00=, a titolo di canone anticipato per il 2015, con nota in data 02/10/2015 prot. n. 49770/A1817A;

Visto il parere favorevole espresso dal Settore OO.PP. di Verbania in data 28/07/2015;

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che in esito alle pubblicazioni di rito non sono state presentate osservazioni o opposizioni;

Preso atto che per il ritardo del versamento del canone la concessione non è stata formalizzata nell'anno 2015 e quindi si è provveduto alla richiesta del canone per l'anno 2016 calcolando l'aggiornamento di cui alla determinazione n. 291 del 08.02.2016;

Visto il disciplinare allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione, regolarmente sottoscritto in data 18 novembre 2016, n. 514/16 di repertorio.

preso atto del versamento a favore della Regione Piemonte – Servizio Tesoreria Torino di € 1.624,00=(euro milleseicentoventiquattro/00) a titolo di deposito cauzionale pari a due annualità del canone (vigente per l'anno 2015 di € 814,00), di €814,00 (euro ottocentoquattordici/00) a titolo di canone anticipato per l'anno 2015 e € 830,00 (euro ottocentotrenta/00) a titolo di canone per l'anno 2016 relativi alla concessione di cui all'oggetto nonché € 150,00 (euro centocinquanta/00) per spese di istruttoria;

preso ulteriormente atto che si provvederà con la richiesta di canone per l'anno 2017 al calcolo del rateo per l'anno 2015;

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 17 della l.r. n.23/08;

Visti gli artt. 86 e 89 del d.lgs. n. 112/1998;

Visto l'art. 59 della L.R. 44/2000

Vista la L.R. n. 9/2007;

Vista la l.r. 12/2004 e s.m.i. ed il regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal Regolamento regionale n. 2/R/2011;

Vista la legge regionale 12 agosto 2013 n. 17;

Vista la determinazione n. 291 del 08.02.2016 di aggiornamento dei canoni del demanio idrico;

determina

- la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di concedere alla Società FRAMIVA Metalli S.r.l., con sede in Besnate, Via Tomasetto n. 10/b, codice fiscale: 01386780124, l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;
- di accordare la concessione dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2025 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- di stabilire che il canone annuo, fissato per l'anno 2016 in € 830,00 (euro ottocentotrenta/00) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;
- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
- di dare atto che l'importo complessivo di € 1.64400 (euro milleseicentoquarantaquattro/00) dovuto a titolo di canone per gli anni 2015 e 2016 sarà introitato sul Capitolo 30555 del bilancio 2016;
- di dare atto che l'importo di € 1.624,00=(euro milleseicentoventiquattro/00) per deposito cauzionale sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2016.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera A del D.lgs n. 33/2013” sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione “Amministrazione trasparente”. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Ing. Giovanni Ercole)